

SS. MESSE

Lunedì 05/07 - Antonio Maria Zaccaria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Fagnani Vittoria e Famiglia Pennati - Facchinetti Giuseppina - Farina Carolina e Ferrerio Pasquale - Landi Alberto

Martedì 06/07 - S. Maria Goretti

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Micheloni Pietro - Intenzione offerente - Don Pierangelo Facchinetti, Fratelli e Sorelle

Mercoledì 07/07 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Borghonovo Giuseppe

Giovedì 08/07 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Bindellini Achille
ore 10.00 S. Messa presso l'Ospedale Marchesi

Venerdì 09/07 - S. Agostino Zhao R. e Compagni

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Cremonesi Irene e Giuliani Savino - Facchinetti Abramo

Sabato 10/07 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): -
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Rota Regina e Micheloni Pietro - Corti Teresa, Mauri Mario, Mapelli Angelo e Giombelli Agnese - Colombo Stefano e Maria - Giovanni, Peppino e Anna - Rota Giovanni - Mauri Giuseppe - Pessani Carlo e Pirovano Giuseppina - Fumagalli Elvidio e Landi Rosa - Corvini Antonietta e Mapelli Giancarlo - Colombo Assuntina e Mangano Salvatore - Segreto Giuseppe Famiglia Piacentini e Moriggi - Vergani Ester - Bosisio Gaetano - Facchinetti Giuseppina - Riva Ambrogio, Luisella, Angelo, Teresa, Ronchi Anna, Bosisio Giulia e Bettinelli Renato

Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 11/07 - VII Domenica dopo Pentecoste

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Messa
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

MATRIMONI

10/07 ore 16.00 (Presso Villa Brambilla):
BRAMBILLA di CIVESIO PIETRO e CANTONI CATERINA

AVVISI

- **Nei mesi di luglio e agosto:**
 - sospendiamo la S. Messa del mercoledì alle 18.00,
 - alle **ore 8.30 del sabato:** S. Messa e possibilità di Confessioni.
 - continuiamo la celebrazione della S. Messa **alle ore 10.00 del giovedì** all'Ospedale Marchesi.
- Da **domenica 4 luglio** la Messa torna ad essere celebrata in Chiesa S. Maria Assunta.
- Domenica 27 giugno - "Giornata per la Carità del Papa" - abbiamo raccolto la somma di €. 1.295,00 nelle S. Messe a Maria Assunta e €. 121,00 a Maria Ausiliatrice. Grazie a tutti per la generosità.
- A causa di un malfunzionamento, non possiamo offrire il servizio di dirette streaming dalla Chiesa S. Maria Assunta fino a prossima comunicazione. Ci scusiamo per il disagio.

- **Indicazioni ai fedeli per le SS. Messe:**
 1. Non partecipare alla celebrazione con temperatura corporea superiore a 37,5°C, con sintomi influenzali o se si è stati a contatto con persone positive al Coronavirus
 2. Indossare sempre la mascherina
 3. È necessario tenere sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro
 4. Sedersi nei posti indicati dagli adesivi
 5. Ricevere la comunione solo sulle mani
 6. Portare a casa il foglietto della Messa

EFFATA' D'ESTATE

Con questo numero, Effatà interrompe la pubblicazione cartacea e riprenderà a settembre.
Ricordiamo che l'informazione parrocchiale continuerà per tutta l'estate: pubblicheremo le informazioni utili sulle locandine alle porte della chiesa e sul sito web dell'oratorio www.oratorioinzago.weebly.com alla sezione Effatà.
BUONA ESTATE AI LETTORI DI EFFATA'



Effatà



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXII, n° 27 - 4 luglio 2021

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

IN VACANZA... MA CON UN PENSIERO

La prova drammatica, terribile e inaspettata della pandemia ha costretto a porre domande e a intraprendere percorsi.

Sappiamo che non è finita. E sappiamo che stiamo correndo il rischio di "dimenticare" e di tornare a vivere come prima, quasi che quanto vissuto sia stata solo una brutta parentesi da cancellare al più presto.

Non deve essere così.

Per questo il nostro Arcivescovo Mario, intervenendo in settimana ad un incontro sul tema a Melzo, ha rilanciato quattro percorsi da intraprendere. e.

1. Imparare a pregare.

Questa tribolazione ha introdotto come inevitabile la domanda: ma Dio dov'è? Chi è, che rapporto ha con noi? Queste domande rivelano che ci siamo dimenticati del Vangelo, che ci dice chi è Dio, dov'è, come agisce nei nostri confronti. Occorre imparare a pregare, cioè a riscoprire un nuovo rapporto con Dio attraverso Gesù, non attraverso pregiudizi o idee preconcepite maturate chissà dove, ma attraverso il Vangelo, la storia concreta del Cristo, unico rivelatore del Padre.

2. Imparare a pensare.

Imparare a porre le domande non su cosa succede o cosa ha detto questo o quell'altro, ma sul senso di ciò che accade. Pensare a che senso ho io e che senso ha il vivere insieme. Il pensare non è una ricerca di ricette, ma intuire che attraverso le domande si aprono cammini. Il sistema della comunicazione mediatica, in cui siamo stati coinvolti, ci vuole rendere banali e superficiali, attraverso slogan senza pensiero. Superiamo la banalità, impariamo a pensare.

3. Imparare a sperare.

Tanti discorsi inducono a vivere il cammino

verso il futuro come uno sforzo e una ricerca di risorse. Però per motivare l'impegno è necessario sapere dove stiamo andando, quale speranza guida il nostro cammino. La speranza non è utopia o rassegnazione: è indicazione di un futuro che ci attende, di una prospettiva verso cui orientarci.

4. Imparare a prenderci cura.

Vivere in modo che l'altro e gli altri mi interessino, non solo curare una malattia o una povertà. Prenderci cura rispondendo ai bisogni facendoci carico della persona, non solo dando delle cose che soddisfano l'attesa del presente e dell'immediato. Ciò chiede di agire insieme, con le associazioni e le istituzioni. Occorre imparare a camminare insieme. È ciò che si chiama "sinodalità" ed è il percorso che anche a livello pastorale stiamo per iniziare ad intraprendere.

Avremo modo di illustrare ulteriormente in futuro questo percorso sinodale.

Vogliamo fare nostro questo invito ed intraprendere, personalmente e come Comunità pastorale a Inzago, questi percorsi. Insieme, cioè all'interno di uno stile sinodale.

Hurra'!

Questa settimana i ragazzi delle medie del nostro Oratorio Estivo descrivono a parole le impressioni che hanno avuto dalle esperienze settimanali presso associazioni che operano sul territorio inzaghesse.

E' bello dare testimonianza del bene che c'è intorno a noi!

MERCATINO

**VOLONTARIATO
SOLIDARIETA'
DONAZIONI
RECUPERO**

**RICICLO
AIUTO
RIUTILITA'
RIDUZIONE**

“Lo conoscevamo, molto utile per le persone più povere”

“Ci ritorneremo, ci sono oggetti utili per ognuno e per ogni esigenza”

“Il ricavo delle vendite viene dato alle suore e ai preti che sono in missione nei Paesi più poveri per aiutarli”

UNITALSI

**AIUTO CONDIVISO
TRASPORTO
MALATI
DONAZIONI
SANTUARIO
PELLEGRINAGGIO
FATIMA
LOURDES
UTILITA'**

**SOSTEGNO
SODDISFAZIONI
VIAGGI
VOLONTA'
POVERTA'
DISABILITA'
CARITA'
TRENO BIANCO
ISTRUZIONE**

RITROVARE SE' STESSO

“Non sapevamo cosa fosse e a cosa servisse”
“E' molto utile per le persone ammalate”
“A Lourdes i malati non sono più malati, ma sono umani”

CROCE ROSSA

**INTERESSANTE
UMANITA'
IMPARZIALITA'
NEUTRALITA'**

**INDIPENDENZA
VOLONTARIATO
UNITA'
UNIVERSALITA'**

La vita in Parrocchia non si ferma!

GRAZIE!

Iniziamo a dire grazie a tutti i parrocchiani perché ogni settimana constatiamo che questo strumento di comunicazione, Effatà, resta essenziale per la vita della comunità.

Grazie a tutti coloro che collaborano alla realizzazione di Effatà.

La vita della Parrocchia non si ferma!

Vogliamo valorizzare ancora di più questo strumento, per renderlo fruibile a un maggior numero di persone. Effatà vuole entrare nella vita della Parrocchia, per raccontarla dando voce a tutti, dalle associazioni ai singoli parrocchiani, dall'oratorio alle notizie dal mondo.

Se avete idee, proposte, critiche, ecc. non esitate a contattarci alla mail effatainzago@gmail.com

Cogliamo l'occasione per invitarvi a “farsi avanti”: la nostra comunità è viva se è continuamente alimentata dalla corresponsabilità dei laici, parte integrante della vita della Chiesa.

Se potete mettere a disposizione un po' del vostro tempo, fatevi avanti!

Agnese Mapelli ci ha lasciato

Molti dei ragazzi che oggi sono diventati dei giovani padri con i figli che frequentano l'oratorio, hanno conosciuto Agnese Mapelli, infaticabile volontaria nei campeggi estivi e negli oratori. Instancabile creatrice di costumi per le sfilate del carnevale, appassionata della vita oratoriana.

Agnese non era solo una collaboratrice volontaria dell'oratorio San Luigi, la cuoca dei campeggi, la figura di mamma per le generazioni dei più piccoli. La persona che dava sicurezza e buon umore quando i piccoli lontani da casa vivevano dei momenti di nostalgia e di tristezza per la mancanza degli affetti famigliari.

Era una persona semplice e gioiosa con una grande voglia di vivere. Una vita che ha amato fino in fondo, mettendo al servizio degli altri e dei più piccoli la sua passione per le attività che sapeva fare meglio.

Per molti anni anche collaboratrice e volontaria Unitalsi con Cleonice Camagni e Ambrogina Bindellini, infaticabile amica e braccio destro dell'associazione.

In molti anni hanno percorso migliaia di chilometri sui treni bianchi della speranza, ad accompagnare centinaia di ammalati e pellegrini davanti alla grotta di Massabielle.

Davanti alla grotta di Lourdes, luogo di mistero e di gioia, tutto improvvisamente cambiava e la speranza prendeva il posto della rassegnazione e della tristezza, mi diceva Agnese qualche tempo fa, incontrandola in paese sulla carrozzina ricordando con gioia i suoi pellegrinaggi.

Anche se la pandemia da più di un anno ha forzatamente chiuso i pellegrinaggi davanti alla grotta, il desiderio di Agnese era di poter tornare a Lourdes, che per tanti anni lo ha vista pellegrina, per ritrovare gioia, speranza e la forza di poter accettare la malattia che con dignità, serenità e fede, ha serenamente affrontato.

Come volontaria dell'associazione AMICA seguiva gli ammalati durante le celebrazioni della Sante Messe e nelle visite settimanali

agli ospiti dell'associazione.

Persona che amava la compagnia, la musica, le canzoni, il buon umore e la voglia di stare insieme.

Con i nonni della Fondazione Marchesi, come li chiamava, sapeva entrare subito in sintonia. Per tutti aveva parole di speranza e di consolazione.

Agnese, una persona che ha lavorato nel silenzio, lontana dalle luci dei riflettori, che incarnava nei suoi sorrisi ciò che di più bello una persona con la sua semplicità e con la gioia nel cuore sapeva esprimere.

“Non sapremo mai quanto bene può fare un semplice sorriso”, diceva madre Teresa di Calcutta.

Siamo sicuri che queste semplici parole sono oggi, nel giorno del suo ingresso in Paradiso, il suo testamento spirituale che lascia in eredità, quale esempio di vita a quanti l'hanno conosciuta.

Don Peppino, pur non conoscendola di persona, ha ringraziato durante la Santa Messa a nome della comunità, per quanto di bene ha saputo donare, e per il tempo che ha dedicato ai ragazzi, agli ammalati, all'oratorio.

Dal cielo Agnese continuerà ad essere vicina alle figlie Ester, Cristina e Germana ed ai nipoti, alla nostra parrocchia, alle associazioni di cui ha fatto parte, regalando ancora a tutti il suo semplice sorriso.

Pierangelo Barzaghi



Agnese, prima sulla sinistra, con l'UNITALSI